

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL CONSIGLIO
SUL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024 DELLA CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA,
ARTIGIANATO ED AGRICOLTURA DI FIRENZE**

Signori Consiglieri,

la presente relazione è redatta per riferirVi in qualità di organo di controllo ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 della L. 580/1993 ed in ottemperanza all'art. 30 del D.P.R. n. 254/2005.

Il Collegio dei Revisori, come previsto dall'art. 30, comma 1, del D.P.R. n. 254/2005, ha preso in esame il bilancio di esercizio 2024, approvato dalla Giunta Camerale con delibera n. 29 del 15 aprile 2025. I controlli sul bilancio sono stati pianificati e svolti al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Il Collegio ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del proprio parere.

Per il bilancio dell'esercizio precedente (2023), i cui dati sono presentati ai fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa per l'anno precedente dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n. 74 in data 23/4/2024.

Il bilancio di esercizio 2024 si compone dei seguenti documenti:

- **CONTO ECONOMICO**, predisposto secondo l'allegato C al regolamento DPR 254/2005 (Allegato n. 1), che dimostra la formazione del risultato economico dell'esercizio (art. 21 regolamento DPR 254/2005);
- **STATO PATRIMONIALE**, predisposto secondo l'allegato D al regolamento DPR 254/2005 (Allegato n. 2), che rappresenta la situazione patrimoniale al 31/12 dell'esercizio (art. 22 regolamento DPR 254/2005);
- **RELAZIONE SULLA GESTIONE E SUI RISULTATI** (Allegato n. 3) dell'esercizio il cui contenuto è suddiviso in 3 sezioni:
 - Relazione sull'andamento della gestione ex art. 24 D.P.R. 254/2005;

- Relazione sulla gestione ex art. 7 DM 27/03/2013;
- Rapporto sui risultati ex art. 5 DM 27/03/2013;

Alla Relazione sono allegati il piano interventi promozionali dell'anno 2024 e il consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti, relativamente alle funzioni istituzionali (ex art. 24 del DPR n. 254/2005).

- NOTA INTEGRATIVA (Allegato n. 4) del bilancio il cui contenuto è previsto dall'art. 23 del regolamento DPR 254/2005;
- RIEPILOGO DATI SIOPE (Allegato n. 5) contenente situazione liquidità ed i dati sugli incassi ed i pagamenti dell'esercizio;
- CONTO ECONOMICO (Allegato n. 6) riclassificato secondo l'allegato 1 del DM 27/03/2013;
- RENDICONTO FINANZIARIO (Allegato n. 7) predisposto secondo il Principio Contabile (cfr. OIC n. 10);
- CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA (Allegato n. 8) secondo l'art. 9, comma 2 del DM 27/03/2013;
- INDICATORE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI (Allegato n. 9) redatto in base all'art. 41 del DL 66/2014 convertito nella L. 89/2014.
- BILANCIO DELL'AZIENDA SPECIALE PROMOFIRENZE (Allegato n. 10).

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati rispettati i principi generali di cui all'art. 1 e 2, primo e secondo comma, del D.P.R. n. 254/2005 e degli artt. 21 e 22 del D.P.R. n. 254/2005 che rimandano agli artt. 2425 bis, 2424, secondo e terzo comma, e 2424 bis del codice civile. Inoltre, sono stati seguiti i criteri di valutazione previsti dall'art. 26 del D.P.R. n. 254/2005 nonché le indicazioni a suo tempo fornite in materia di bilancio dal Ministero dello Sviluppo Economico con la circolare n. 3622/C del 5/02/2009 sull'interpretazione e l'applicazione dei principi contabili contenuti nel citato D.P.R. Nella redazione del documento di bilancio sono state considerate altresì le circolari del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3609/C del 26 aprile 2007, n. 3612/C del 26 luglio 2007 e la nota dello stesso Ministero n. 2395 del 18 marzo 2008. Il piano dei conti adottato è quello allegato alla predetta Circolare n. 3612/C del 2007.

Si evidenzia in particolare che:

- per gli immobili è stato mantenuto il valore determinato negli esercizi precedenti, ai sensi dell'art. 52 del D.P.R. n. 131/86 e successive modificazioni e integrazioni (reddito risultante in catasto moltiplicato per il coefficiente per i fabbricati) così come previsto dall'art. 74, 1° comma del citato regolamento D.P.R. n. 254/2005, fatta eccezione per due di essi il cui valore risulta incrementato per effetto dei lavori di manutenzione straordinaria;
- eventuali acquisizioni di immobili a decorrere dal bilancio di esercizio 2007 vengono iscritti nello stato patrimoniale al costo di acquisto o di produzione;
- le altre immobilizzazioni materiali sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto o di produzione e quello di stima o di mercato;
- le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci;
- non sono state effettuate riduzioni del valore delle immobilizzazioni per svalutazioni durevoli di cui all'art. 26, comma 4, del D.P.R. n. 254/2005;
- le immobilizzazioni risultano ammortizzate sistematicamente e non vi sono state modifiche nei criteri di determinazione degli ammortamenti per ogni categoria di cespiti ad eccezione degli immobili, il cui coefficiente è diminuito, a decorrere dal bilancio di esercizio 2014, dal 3% all'1%, a seguito della nuova stima sulla residua possibilità di utilizzazione del bene di cui all'art. 26, comma 5, del D.P.R. n. 254/2005;
- per le partecipazioni sono stati applicati i criteri di valutazione di cui all'art. 26, commi 7 e 8 del D.P.R. n. 254/2005;
- i debiti risultano iscritti al valore di estinzione;
- il trattamento di fine rapporto rappresenta il debito maturato verso i dipendenti;
- le rimanenze risultano iscritte al minor valore tra il costo di acquisto ed il valore desumibile dall'andamento di mercato;
- non vi sono compensazioni di partite.

Il Collegio ha proceduto alla verifica dei dati di bilancio con quanto riportato nella reportistica estratta dal sistema di contabilità della Camera e ha riscontrato la corrispondenza con i saldi contabili.

In via preliminare, si rileva che il bilancio al 31 dicembre 2024, presenta un avanzo economico di esercizio pari ad € 2.891.414,80, più avanti esposto, e un patrimonio netto che si attesta a € 137.217.667,14.

Nei prospetti che seguono si riportano i dati riassuntivi del bilancio (Stato Patrimoniale e Conto Economico) al 31.12.2024, confrontati con quelli dell'esercizio precedente.

STATO PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale al 31/12/2024, redatto secondo l'allegato D del D.P.R. n. 254/2005, evidenzia un totale complessivo dell'attivo e del passivo pari a € 165.090.843,88.

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI FIRENZE - ALL. D - STATO PATRIMONIALE AL 31-12-2024 (previsto dall'articolo 22, comma 1)					
ATTIVO		Valori al 31-12-2023		Valori al 31-12-2024	
A) IMMOBILIZZAZIONI					
a) Immateriali					
Software			2.216,00		26.667,84
Licenze d'uso			10.814,61		9.600,43
Diritti d'autore					
Altre					
Totale Immobiliz. Immateriali			13.030,61		36.268,27
b) Materiali					
Immobili			65.134.711,75		64.805.342,21
Impianti			9.351,19		104.418,79
Attrezzature informatiche			77.255,58		54.408,36
Attrezzature non informatiche			49.158,63		57.187,68
Arredi e mobili			79.412,38		66.961,11
Automezzi			0,00		0,00
Biblioteca			188.676,47		188.676,47
Totale Immobiliz. Materiali			65.538.566,00		65.276.994,62
c) Finanziarie					
	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI
Partecipazioni e quote		26.738.338,52	26.738.338,52	26.743.299,29	26.743.299,29
Altri investimenti mobiliari					
Prestiti ed anticipazioni attive		14.521.656,86	14.521.656,86	13.931.027,02	13.931.027,02
Crediti di finanziamento					
Totale Immobiliz. Finanziarie			41.259.995,38		40.674.326,31
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			106.811.591,99		105.987.589,22
B) ATTIVO CIRCOLANTE					
d) Rimanenze					
Rimanenze di magazzino		26.672,61	26.672,61	40.923,74	40.923,74
Totale rimanenze			26.672,61		40.923,74
e) Crediti di finanziamento					
	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI
Crediti da diritto annuale		1.043.720,05	1.043.720,05	1.005.287,24	1.005.287,24
Crediti v/rizzamenti e istituzioni nazionali e					
Crediti v/rizzamenti del sistema camerale		14.058,73	14.058,73	124.627,53	124.627,53
Crediti v/clienti	1.269.932,37		1.269.932,37	860.136,84	860.136,84
Crediti per servizi clienti	123.019,52		123.019,52	(16.921,47)	(16.921,47)
Crediti diversi	341.246,13		341.246,13	1.707.462,50	1.707.462,50
Finanzi c/iva	1.458,76		1.458,76	(845,32)	(845,32)
Anticipi a fornitori	1.167,30		1.167,30	1.167,30	1.167,30
Totale crediti di finanziamento			2.794.602,86		3.680.914,62
f) Disponibilità liquide					
Banca c/c			50.301.571,59		55.228.860,32
Depositi postali					
Totale disponibilità liquide			50.301.571,59		55.228.860,32
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			53.122.847,06		58.950.698,68
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI					
Ratei attivi					
Risconti attivi			0,00		10.665,04
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI			0,00		10.665,04
TOTALE ATTIVO			159.934.439,05		164.948.952,94
DI CONTI D'ORDINE					
			141.890,94		141.890,94
TOTALE GENERALE			160.076.329,99		165.090.843,88

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI FIRENZE - ALL D - STATO PATRIMONIALE AL 31-12-2024 (previsto dall'art. 22, comma 1)						
PASSIVO						
		Valori al 31-12-2023		Valori al 31-12-2024		
A) PATRIMONIO NETTO						
Patrimonio netto esercizi precedenti						
Avanzo/Disavanzo economico esercizio			- 126.415.995,80			- 128.922.205,89
Riserve da partecipazioni			- 2.506.210,09			- 2.891.414,80
Altre Riserve			- 5.399.124,76			- 5.404.046,45
Totale patrimonio netto			- 134.321.330,65			- 137.217.667,14
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO						
Mutui passivi						
Prestiti ed anticipazioni passive			- 247.311,25			- 246.575,96
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO			- 247.311,25			- 246.575,96
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO						
F.do Trattamento di fine rapporto			- 7.804.969,15			- 7.659.873,41
TOT. F.DO TRATT. FINE RAPPORTO			- 7.804.969,15			- 7.659.873,41
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO						
	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Debiti riformati		- 826.647,14		- 826.647,14	793.092,54	- 793.092,54
Debiti società e organismi del sistema camerale		- 208.987,67		- 208.987,67	46.965,29	- 46.965,29
Debiti tributari e previdenziali		- 905.294,55		- 905.294,55	803.619,55	- 803.619,55
Debiti dipendenti		- 1.484.851,75		- 1.484.851,75	1.354.163,75	- 1.354.163,75
Debiti Organismi Istituzionali		- 161.854,28		- 161.854,28	302.548,93	- 302.548,93
Debiti diversi		- 3.494.034,45		- 3.494.034,45	4.984.185,48	- 4.984.185,48
Debiti per servizi citizi		- 2.812.877,78		- 2.812.877,78	3.363.733,68	- 3.363.733,68
Chiedi anticipati						
Debiti da interventi promozionali						
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO			- 9.894.547,62			- 11.648.309,22
E) FONDI PER RISCHI E ONERI						
Fondo Imposte			- 1.124,00			- 55.671,26
Altri Fondi			- 7.118.345,56			- 6.076.590,82
TOT. F.DO PER RISCHI E ONERI			- 7.119.469,56			- 6.132.262,08
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI						
Ratei Passivi						
Risconti Passivi			- 546.810,82			- 2.044.265,13
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI			- 546.810,82			- 2.044.265,13
TOTALE PASSIVO			- 25.613.108,40			- 27.731.285,80
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO			- 159.934.439,05			- 164.948.952,94
G) CONTI DI ORDINE						
			- 141.890,94			- 141.890,94
TOTALE GENERALE			- 160.076.329,99			- 165.090.843,88

Passando all'analisi delle voci più significative della Situazione patrimoniale, si evidenzia quanto segue.

Con riferimento alla voce "Partecipazione e quote", si evidenzia che il dettaglio delle partecipazioni e quote possedute direttamente dalla Camera è riportato in Nota Integrativa, la quale evidenzia, per ciascuna di loro, il numero, il capitale sociale, il valore sottoscritto e versato, l'importo del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato ed il valore attribuito in bilancio.

In proposito, il collegio rileva in particolare quanto segue:

- 1) PIETRO LEOPOLDO S.R.L.: il valore della partecipazione nella Pietro Leopoldo s.r.l. (posseduta al 100% dalla camera) alla data del 31.12.2024, è pari a € 7.940.430,00, al netto della svalutazione di € 66.717,00 determinata dal valore del patrimonio netto della società in questione nel 2023.

Il Collegio prende atto che tale importo risente anche dell'operazione effettuata nel 2023 con delibera di Giunta n. 99 del 26/07/2023. In particolare, la Giunta, in tale occasione, essendosi verificato il presupposto di cui all'articolo 2482 bis cc, sussistendo per il

secondo esercizio consecutivo, successivamente alla revoca dello stato di liquidazione, perdite di capitale per oltre un terzo del capitale sociale stesso, ha deliberato di:

- a) ripianare le perdite d'esercizio subite dalla Pietro Leopoldo, risultanti dalla situazione patrimoniale della società al 31/05/2023, pari a complessivi € 9.669.617 - di cui € 14.863 quale perdita maturata dal 01/01/2023 al 31/05/2023 - mediante:
 - utilizzo delle intere riserve di rivalutazione, pari a complessivi € 2.909.875;
 - utilizzo della intera riserva legale, pari ad € 52.027;
 - utilizzo del capitale sociale per un importo di € 6.707.715 e dunque con riduzione dello stesso da € 14.700.000,00 ad € 7.992.285;
- b) ridurre conseguentemente il capitale sociale, in proporzione alle perdite sopra indicate e non coperte dalle riserve, da € 14.700.000 ad € 7.992.285.

In data 01/08/2023 l'assemblea dei soci ha pertanto provveduto alla copertura delle perdite pregresse mediante azzeramento delle riserve e riduzione del capitale da euro 14.700.000 a euro 7.992.285.

Inoltre, si evidenzia che, al conto "Prestiti ed anticipazioni a partecipate", pari a € 12.425.655,00, è iscritta la parte residua del credito verso la Pietro Leopoldo S.r.l., originariamente così composto:

- capitale per € 10.000.000 corrisposto il 07.12.2012 a seguito di concessione finanziamento soci approvato con delibera di Giunta n. 189 del 31.10.2012;
- capitale per € 25.280.608,01 corrisposto il 21.12.2016 a seguito di concessione finanziamento soci infruttifero approvato con delibera di Giunta n. 178 del 06.12.2016 (suddiviso in € 17.128.891,49 per estinzione anticipata mutuo ed € 8.151.716,52 per completamento lavori ristrutturazione sede camerale Piazza Giudici).

La Società ha predisposto apposito piano per la restituzione di detto prestito e, nel corso del 2024, è stata incassata la seconda rata di importo pari a € 450.000,00.

Tutto quanto sopra esposto, stanti le risultanze non positive della partecipazione nella società Pietro Leopoldo, il Collegio, pur rilevando la correttezza contabile dei valori patrimoniali iscritti al bilancio 2024, raccomanda agli organi camerali di monitorare attentamente l'andamento dei risultati gestionali della società e di valutare ogni utile iniziativa a tutela dell'integrità del patrimonio della Camera.

2) QUOTE FONDO DI INVESTIMENTO: la Camera aveva aderito al Fondo Toscana Venture (fondo di tipo chiuso) nel 2004 (v. DPU n. 14/2004, ratificata con delibera di giunta n. 93/2004), sottoscrivendo quattro quote da 125.000 euro cadauna, per un valore complessivo di 500.000 euro. Nel dettaglio, si prende atto che:

- a. il predetto fondo, gestito da Sici S.p.A. - società di gestione del risparmio i cui principali azionisti sono Fidl Toscana S.p.A., Banca MPS S.p.A., Intesa Sanpaolo S.p.A. e altre banche - è nato nel 2004 con una dotazione iniziale di 50 milioni di euro ed è destinato agli interventi in PMI del centro Italia e specificatamente della Toscana, riservando il 15% delle risorse totali ad interventi in imprese innovative in fase di start up;
- b. la durata originaria del fondo era di dieci anni, quindi fino al 2014, prorogata nel 2011 fino al 4 maggio 2017. Il CdA di Sici nella seduta del 30 marzo 2017 ha poi modificato il regolamento del fondo, prevedendo una durata di 15 anni (quindi ulteriori 5 anni) in luogo dei 10 originariamente previsti, fissandone quindi la scadenza al 4 maggio 2022;
- c. il medesimo CdA del 24 febbraio 2022 ha deliberato di estendere ulteriormente la durata del fondo, fissandone ulteriormente la scadenza al 31/12/2025: tale decisione è stata motivata dalla necessità di completare il processo di cessione di una partecipata.

Si prende atto, altresì, che negli anni 2013, 2015, 2016 e 2020 sono stati effettuati quattro rimborsi parziali delle quote del fondo in seguito ai quali la Camera ha percepito complessivi € 310.000. Il valore residuo delle quattro quote al 31/12/2024 comunicato dalla società Sici risulta pari a € 26.792,08.

Il regolamento del Fondo non consente il recesso anticipato del singolo sottoscrittore. In proposito, stanti le risultanze non positive della partecipazione nel Fondo Toscana Venture, il Collegio, pur rilevando la correttezza contabile dei valori patrimoniali iscritti nel bilancio 2024, raccomanda agli organi camerali di monitorare attentamente l'andamento dei risultati gestionali del Fondo medesimo e di valutare ogni eventuale iniziativa utile a conseguire un miglioramento della redditività delle quote possedute, a tutela dell'integrità del patrimonio investito.

3) FIRENZE FIERA SPA: il valore della partecipazione espone un incremento di € 103.591,68, con corrispondente aumento della riserva di rivalutazione.

Con riferimento alla partecipata Firenze Fiera Spa, si evidenzia che la Camera vanta un credito verso detta società per l'utilizzo in concessione del complesso immobiliare della Fortezza da Basso, del quale la Camera è comproprietaria al 25% insieme a Regione Toscana, Città Metropolitana di Firenze e Comune di Firenze.

La registrazione di detto credito è avvenuta nel corrente anno ed è suddivisa fra conto canoni (conto n. 121550) e conto lavori (conto n. 121551), per la parte di canone che la società è tenuta a corrispondere mediante esecuzione di lavori, come previsto dalla convenzione sottoscritta fra gli enti proprietari e la società (opere di ristrutturazione edilizia del complesso immobiliare "Fortezza da Basso").

Il primo conto accoglie il valore del canone che, in base alla convenzione attualmente in vigore, ammonta al 25% di € 1.796.026,00 (corresponsione del 100% in denaro) e cioè € 449.006,50.

Il secondo conto accoglie il valore dei canoni in conto lavori, che per il periodo 2019-2023 (corresponsione del 90% del canone mediante lavori) ammontano a complessivi € 1.274.276,14, come quantificati nel corrente anno da Regione Toscana e risultante dalle delibere della Giunta camerale n. 57 del 15/5/2024 e n. 62 del 29/5/2024.

Il Collegio prende atto che, in conseguenza della nuova convenzione, attualmente in corso di sottoscrizione da parte del concessionario, si è reso necessario tener conto che:

- con effetto sul 2024, detto canone sarà ridotto a complessivi € 1.266.700,00 in luogo degli attuali € 1.796.026,00 (fra i quattro soci);
- anche all'esercizio 2024 (e 2025), sarà esteso il criterio di corresponsione del canone per il 10% in denaro e per il restante 90% in conto lavori.

Conseguentemente, per quanto riguarda il credito in conto canoni di € 449.006,50 dell'esercizio 2024, la Camera ha provveduto:

- a) alla registrazione di un risconto passivo di € 285.007,50, per rinviare l'effetto del ricavo in conto lavori dell'anno 2024 ai futuri esercizi in cui essi saranno realizzati (il 90% del 25% del nuovo canone);
- b) a effettuare un accantonamento per la svalutazione del credito in denaro di € 132.331,50, in conseguenza della prevista riduzione del canone, in modo da

imputare all'esercizio 2024, un ricavo "netto" per la parte che sarà effettivamente corrisposta in denaro, ovvero € 31.667,50 (il 10% del 25% del nuovo canone).

Infine, la Camera ha contabilizzato un risconto passivo di complessivi € 1.274.276,14 in relazione al valore dei canoni in conto lavori per il periodo 2019-2023.

Dette registrazioni conducono alla contabilizzazione di risconti passivi per complessivi € 1.559.283,64. Il valore è pari ai ricavi che, in base allo stato di avanzamento e realizzazione dei lavori, saranno via via imputati a ricavo negli esercizi futuri. Corrispondentemente, si registrerà la riduzione del credito verso Firenze Fiera S.p.a. in conto lavori a beneficio del conto dell'attivo Immobilizzazioni in corso e, in ultimo, a conclusione dei lavori, Fabbricati.

Con riferimento alle "Disponibilità liquide", la Camera ha precisato che l'importo pari a € 368,99 che insiste nel conto 122006 "Banca c/incassi da regolarizzare" è relativo a n. 4 incassi bancomat del giorno 31.12.2024 che, per mero errore materiale, sono state associati a detto conto pur essendo stati incassati il 9 gennaio 2025. In situazioni di incasso a fine anno, invece, la corretta contabilizzazione avrebbe dovuto interessare un conto di credito anziché essere associata al conto suddetto; associazione che comunque non ha comportato effetto sulle risultanze di bilancio complessive. Si prende atto che la Camera, nel corso del 2025, provvederà ad effettuare le necessarie operazioni contabili e provvederà ad inserire adeguata precisazione nella nota integrativa del bilancio in esame, al fine dell'approvazione dello stesso da parte del Consiglio camerale. Si evidenzia, comunque, che al netto dell'importo in esame le disponibilità liquide corrispondono a quelle indicate nella verifica di cassa di cui al verbale del Collegio n. 84 del 20/01/2025.

CONTO ECONOMICO

L'esercizio 2024, come già detto, fa registrare un avanzo economico € 2.891.414,80 (€ 2.506.210,09 nel 2023) che, su proposta della Giunta, potrà essere utilizzato per incrementare l'apposito "Fondo di riserva per la copertura dei servizi essenziali", di cui alla circolare Mise n. 212337 del 01/12/2014, e potrà essere reimpiegato nei preventivi economici di futura programmazione. Il conto economico dell'esercizio 2024 è redatto secondo l'allegato C del D.P.R. n. 254/2005.

In relazione all'avanzo economico, il Collegio ricorda che in sede di approvazione del preventivo economico 2025, il dato del preconsuntivo 2024 era stimato in € 2.130.823,02. Il risultato del preconsuntivo derivava, in particolare, da iniziative che la Camera, inizialmente, riteneva di poter realizzare nel corso del 2024 e che sono state rinviate, in parte, al 2025 (intervento a favore delle imprese alluvionate, intervento a favore della sicurezza delle imprese, progetti finanziati con l'incremento del diritto annuale del 20%).

ALL. C
CONTO ECONOMICO

(previsto dall'articolo 21, comma 1)

VOCI DI ONERE/PROVENTO	VALORIANNO 2023	VALORIANNO 2024	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE			
A) Proventi Correnti			
1) Diritto Annuale	13.786.384,52	13.853.911,42	67.526,90
2) Diritti di Segreteria	6.264.372,34	5.763.052,70	(501.319,64)
3) Contributi tra fermentie altre entrate	593.052,97	1800.083,60	1207.030,63
4) Proventi da gestione di beni e servizi	404.257,34	464.358,57	60.101,23
5) Variazioni delle rimanenze	6.017,00	14.251,13	8.234,13
Totale Proventi Correnti A	21.054.083,97	21.895.657,42	841.573,45
B) Oneri Correnti			
6) Personale	(6.407.706,02)	(6.092.909,65)	314.796,37
a) Competenze al personale	(4.709.907,99)	(4.530.384,09)	179.523,90
b) Oneri sociali	(1.168.508,66)	(1.117.811,16)	50.697,50
c) Accantonamenti T.F.R.	(445.037,25)	(361.318,92)	83.718,33
d) Altri costi	(84.252,12)	(83.395,48)	856,64
7) Funzionamento	(3.863.163,02)	(4.681.516,97)	(818.353,95)
a) Prestazioni servizi	(1.730.369,69)	(1.771.679,80)	(41.310,11)
b) Godimento di beni d'iterzi	(4.979,84)	(7.065,12)	(2.085,28)
c) Oneri diversi di gestione	(951.561,42)	(1.657.151,78)	(705.590,36)
d) Quote associative	(854.180,32)	(918.852,13)	(64.671,81)
e) Organizzative	(322.071,75)	(326.768,14)	(4.696,39)
8) Interventi economici	(3.938.707,91)	(5.469.147,02)	(1.530.439,11)
9) Ammortamenti e accantonamenti	(9.740.820,74)	(4.791.999,72)	4.948.821,02
a) Immob. Immateriali	(11.899,48)	(16.000,20)	(4.100,72)
b) Immob. Materiali	(419.574,43)	(428.346,09)	(8.771,66)
c) Svalutazione crediti	(4.364.066,58)	(3.774.482,33)	589.584,25
d) Fondi rischi e oneri	(4.945.280,25)	(572.961,10)	4.372.319,15
Totale Oneri Correnti B	(23.950.397,69)	(21.035.373,36)	2.915.024,33
Risultato della gestione corrente A-B	(2.896.313,72)	860.284,06	3.756.597,78
C) GESTIONE FINANZIARIA			
a) Proventi Finanziari	517.035,74	704.807,63	187.771,89
b) Oneri Finanziari			
Risultato della gestione finanziaria	517.035,74	704.807,63	187.771,89
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
a) Proventi Straordinari	5.088.650,52	1.458.974,51	(3.629.676,01)
b) Oneri Straordinari	(201.038,97)	(12.690,48)	68.348,49
Risultato della gestione straordinaria	4.887.611,55	1.326.284,03	(3.561.327,52)
E) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA			
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale		39,08	39,08
15) Svalutazioni attivo patrimoniale	(2.123,48)		2.123,48
Differenza rettifiche attività finanziaria	(2.123,48)	39,08	2.162,56
Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio (A-B +/- C +/- D +/- E)	2.506.210,09	2.891.414,80	385.204,71

Gestione Corrente

Per quanto attiene la gestione corrente, i relativi proventi ammontano a € 21.895.657,42 (2023 € 21.054.083,97), mentre gli oneri si attestano a € 21.035.373,36 (2023 € 23.950.397,69). La gestione corrente chiude con un risultato di € 860.284,06.

Proventi correnti

I proventi correnti sono costituiti da: diritto annuale, diritti di segreteria, contributi, trasferimenti ed altre entrate, proventi da gestione beni e servizi, variazione delle rimanenze.

La principale voce dei proventi correnti è rappresentata dal "diritto annuale" e ammonta a € 13.853.911,42 (2023 € 13.786.384,52).

Sono contabilizzati tra i "risconti passivi" i progetti finanziati con l'incremento del 20% del diritto annuale 2024 per la parte non interamente realizzata nel corso dell'esercizio e precisamente: Progetto Doppia Transizione € 44.387,00; Progetto formazione lavoro € 171.623,79; Progetto PMI € 135.266,82.

Sono, altresì, contabilizzati i "risconti passivi" provenienti dal precedente esercizio come di seguito dettagliato: Progetto Doppia Transizione € 228.185,40; Progetto Formazione Lavoro € 185.773,47; Progetto PMI € 132.851,95.

I "diritti di segreteria", nel 2024, registrano una diminuzione rispetto all'anno precedente, passando da € 6.264.372,14 a € 5.763.052,70, a seguito del venir meno dell'effetto positivo della riscossione dei diritti per le pratiche del titolare effettivo che fu registrato nella parte finale del precedente esercizio.

I "Contributi trasferimenti ed altre entrate" passano da € 593.052,97 a € 1.800.083,60. L'incremento è dovuto: al ricavo per le risorse trasferite dal Comune di Firenze (€ 400.000, riscontati per € 133.703,84 per il disciplinare imprese sicurezza); al ricavo associato al credito verso il Fondo perequativo calamità naturali per il disciplinare alluvioni (€ 100.043,25); al rimborso annualità 2018 dei risparmi di spesa versati a suo tempo al bilancio dello Stato (€ 687.481,59).

I "Proventi da gestione beni e servizi" confermano nella sostanza il dato del 2023, fatta eccezione per il conto ricavi per concessioni, il cui incremento è riconducibile all'effetto delle contabilizzazioni del canone di concessione Firenze Fiera spa. Essi ammontano a € 464.358,57.

La variazione delle rimanenze presenta una differenza positiva di € 8.234,13, passando da € € 6.017,00 a € 14.251,13. Il risultato deriva dal conteggio con il metodo LIFO della consistenza della modulistica (Carnet ATA) e dei lettori smart card afferenti alla gestione commerciale dell'Ente.

Oneri correnti

Gli oneri correnti si suddividono in: personale, funzionamento, interventi economici, ammortamenti e accantonamenti.

Nel 2024, gli oneri per il "personale" ammontano a € 6.092.909,65 (2023 € 6.407.706,02), con un decremento complessivo di € 314.796,37 rispetto all'esercizio precedente. La diminuzione deriva da minori oneri nelle competenze al personale per € 179.523,90 e conseguente decremento dei relativi oneri riflessi di € 50.697,50. La diminuzione dell'accantonamento del TFR di € 83.718,33 risente del graduale turn over del personale, e, in particolare, dell'avvicendamento di dipendenti con minore anzianità di servizio a fronte della cessazione di personale con diritto a pensione. Sono sostanzialmente invariate le restanti voci degli Interventi assistenziali (welfare) e delle altre spese.

Gli oneri per il funzionamento ammontano a € 4.681.516,97 e presentano un incremento di € 818.353,95. Detto incremento è riconducibile per € 756.130,94 all'onere per il versamento dei risparmi di gestione al bilancio dello Stato ricompreso nel mastro "Oneri diversi di gestione" (cfr. sezione "NORME DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA").

Diversamente, nel corso del 2023 stante l'incertezza della situazione conseguente alla pronuncia della Corte Costituzionale (Sentenza n. 210 del 2022), detto importo era stato accantonato al conto "Altri fondi" e quindi successivamente versato, nel corso del 2024, con mandati n. 1921 del 18/10/2024 (€ 988,11) e 1922 del 18/10/2024 (€ 755.142,83).

Al netto del suddetto effetto il Funzionamento si mantiene stabile rispetto al 2023.

Per quanto riguarda gli "Interventi economici", nel 2024 si registra un sensibile incremento delle risorse effettivamente imputabili a costo dell'esercizio rispetto al 2023 pari a + € 1.530.439,11. L'importo passa da € 3.938.707,91 a € 5.469.147,02. Parte del budget previsto nel 2024 per dette iniziative non è stato utilizzato e alcuni interventi dovranno "slittare" al 2025 (in particolare disciplinare imprese alluvionate e disciplinare sicurezza).

Gli "Ammortamenti" dell'anno 2024 risultano dall'applicazione dei coefficienti ritenuti

congrui con riferimento alla residua possibilità di utilizzazione di ogni categoria di beni (art. 26, comma 5, del regolamento). Risultano pari a € 444.356,29 (2023 € 431.473,91).

Per quanto concerne gli "accantonamenti per svalutazione crediti diritto annuale" la percentuale applicata per l'accantonamento, secondo i principi contabili, è rappresentata dalla percentuale media di mancata riscossione del diritto relativamente agli ultimi due ruoli emessi, con almeno due annualità di riscossione.

Per il 2024, l'accantonamento al fondo svalutazione crediti è pari a € 3.184.697,41 e comprende l'accantonamento dei crediti di competenza del 2024, pari a € 2.948.924,59 (diritto, sanzione e interessi), oltre l'accantonamento a fronte dell'effetto di ricalcolo degli interessi in conseguenza della variazione del tasso di riferimento, pari a € 235.772,81. Il conto "Accantonamento fondo svalutazione crediti maggiorazione diritto annuale" evidenzia altresì l'accantonamento relativo a crediti derivanti da detto incremento per € 589.784,918.

Per quanto riguarda gli "accantonamenti a fondi rischi e oneri", si prevede:

- accantonamento fondo imposte per € 267.614,26;
- accantonamento fondo spese future per oneri relativi: al versamento a Unioncamere della quota di competenza della camera a fronte del riparto nazionale degli oneri anno 2024 del personale posto in aspettativa sindacale; al versamento degli oneri anno 2024 del personale ex UPICA alla Camera di Commercio di Roma per complessivi € 16.000;
- adeguamento fondo svalutazione crediti per eventuale loro copertura a tutto il 31/12/2019, oltre accantonamento svalutazione credito conto canoni anno 2024 nei confronti di Firenze Fiera spa, per un totale di € 289.346,84.

Gestione Finanziaria

I "proventi finanziari" passano da € 517.035,74 a € 704.807,63. Nel mastro sono compresi i dividendi erogati dalle partecipate Toscana Aeroporti Spa (dividendo 315.464,78) e Tecno Holding Spa (dividendo di € 378.673,49). Vi sono modesti interessi attivi per il conto di tesoreria fruttifero per € 491,03 e interessi attivi relativi ai prestiti erogati al personale a valere sull'indennità di anzianità maturata per complessivi € 10.178,33.

Non sono presenti oneri finanziari.

Gestione Straordinaria

Il saldo della gestione straordinaria è pari a € 1.326.284,03. Per quanto riguarda i componenti positivi della gestione straordinaria, il valore del saldo al 31/12/2024 deriva in gran parte dalle sopravvenienze da diritto annuale per complessivi € 1.140.780,68. Il mastro risente altresì positivamente dell'effetto dell'eliminazione dell'accantonamento fatto a suo tempo per un credito vantato nei confronti del MISE (ora MIMIT) per la partecipazione al Fondo garanzia PMI, riscosso integralmente per € 180.000,00 nel corrente esercizio, come da reversale 779 del 11.10.2024.

Il mastro "Oneri straordinari", pari a € 132.690,48, comprende sopravvenienze passive per € 49.882,58 derivanti da spese di competenza di esercizi precedenti (quali rimborsi spese, conguagli utenze, ecc.), nonché sopravvenienze passive per diritto annuale anni precedenti per il restante importo. Trattasi, pertanto, di spese non prevedibili.

Rettifiche di valore attività finanziarie

Si registra infine un incremento di € 39,08 associato al valore delle quote del Fondo Toscana Venture detenute dalla Camera, il cui valore complessivo ammonta a € 26.792,08.

NORME DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA

Si dà atto che risultano rispettate le disposizioni sui limiti di spesa per acquisto di beni e servizi di cui all'articolo 1, commi 590-602 (Misure di razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica), della legge 27 dicembre 2019 n. 160 (Legge di Bilancio 2020).

Ai sensi delle disposizioni di cui alla citata legge n. 160/2019, per gli organismi che adottano la contabilità economico-patrimoniale, quali la Camera, gli aggregati a cui fare riferimento sono quelli a cui corrispondono le voci B6, B7 e B8 del conto economico riclassificato ai sensi del Decreto MEF 27.03.2013.

Detto limite è fissato, per il 2024, in € 2.325.070,93, come di seguito dettagliato:

CALCOLO SECONDO CIRCOLARI MEF N. 23 DEL 19/5/2022; N. 42 DEL 07/12/2022; N. 29 DEL 03/11/2023		2016	2017	2018
325002	Oneri energia elettrica	54.743,86	138.541,98	82.894,63
325006	Oneri gas	13.315,42	11.980,71	15.990,14
325046	Oneri per buoni pasto	149.516,47	140.146,72	137.902,38
TOTALE		217.575,75	290.669,41	236.787,15
A)	MEDIA COSTI ENERGIA ELETTRICA, GAS, BUONI PASTO. ANNI 2016-2018			248.344,10
B)	LIMITE DI LEGGE GENERALE			2.573.415,03
C)	LIMITE IN PER IL 2024 (prorogata anche per il 2024 esclusione oneri per elettricità e gas; introdotta esclusione dal 2023 oneri buoni pasto anche per enti in contabilità economica, v. in ultimo Circ. n. 29 del 03/11/2023)			2.325.070,93

	2023	2024	DIFFERENZE
LIMITE DI SPESA IN VIGORE PER L'ANNO DI RIFERIMENTO	2.325.070,93	2.325.070,93	0,00
MASTRI SOGGETTI A LIMITE DI SPESA:			
MASTRO 3250 PRESTAZIONI DI SERVIZI	1.730.369,69	1.771.679,80	41.310,11
MASTRO 3260 GODIMENTO BENI DI TERZI	4.979,84	7.065,12	2.085,28
MASTRO 3290 ORGANI ISTITUZIONALI	322.071,75	326.768,14	4.696,39
TOTALE	2.057.421,28	2.105.513,06	48.091,78
CONTI ESCLUSI DAL LIMITE DI SPESA:			
325002 - Oneri per energia elettrica	98.208,46	103.086,17	4.877,71
325006 - Oneri per consumo gas	13.778,03	15.485,59	1.707,56
325046 - Oneri per buoni pasto	117.966,59	116.997,78	(968,81)
329001 - Compensi Consiglio	20.312,47	24.770,26	4.457,79
329003 - Compensi Giunta	150.000,00	150.000,00	0,00
329006 - Compenso Presidente	100.000,00	100.000,00	0,00
TOTALE	500.265,55	510.339,80	10.074,25
TOTALE SOGGETTO A LIMITE DI SPESA	1.557.155,73	1.595.173,26	38.017,53
MARGINE RISPETTO DEL LIMITE DI SPESA	767.915,20	729.897,67	(38.017,53)

I mastri da considerare ai fini del rispetto del limite sono "Prestazioni di servizi" (mastro 3250 al netto degli oneri allocati ai conti 325002 "Oneri energia elettrica", 325006 "Oneri consumo gas", 325046 "Oneri buoni pasto", 329001 "Compensi Consiglio", 329003 "Compensi Giunta", 329006 "Compenso Presidente"), "Godimento di beni terzi" (mastro 3206) e "Organi istituzionali" (mastro 3290).

La somma dei saldi dei conti da escludere ai fini del computo del limite di spesa, tenuto conto delle indicazioni applicative diramate dai Ministeri vigilanti, ammonta a € 510.339,80.

L'importo delle spese da commisurare al limite è pari a € 1.595.173,26. Il tetto di spesa è, pertanto, rispettato con un margine di € 729.897,67.

Per quanto riguarda il limite di spesa relativo agli autoveicoli, si ricorda che il predetto limite di spesa risulta tutt'ora vigente, in quanto non disapplicato dalla richiamata legge di bilancio 2020, ed è stabilito dall'art. 5, comma 2, del D.L. 95/2012, limite pari al 30% della spesa 2011 (€ 2.160,47). Conseguentemente, gli "Oneri per mezzi di trasporto", voce di costo 325059 della Camera, hanno come limite annuale l'importo di € 648,00 e l'obbligo del relativo versamento annuale di € 827,73, come risulta dalla scheda di monitoraggio allegata al verbale n. 73 del 23.04.2024. Il saldo del conto 325059 per l'esercizio 2024 risulta pari a zero.

Il versamento al bilancio dello Stato per l'anno 2024, per complessivi € 756.130,94 risulta effettuato con mandati n. 1919 del 18/10/2024 (€ 755.142,83) e n. 1920 del 18/10/2024 (€ 988,11).

CONSIDERAZIONI FINALI

Il Collegio dei Revisori, insediatosi nel corso dell'anno 2024 in data 9 settembre, ha svolto le attività di controllo effettuando verifiche periodiche di competenza e partecipando anche a tutte le riunioni sia della Giunta che del Consiglio Camerale.

I dati sulla gestione economico-finanziaria risultanti dai documenti messi a disposizione dagli uffici hanno consentito di accertare la regolarità contabile e finanziaria della gestione e di verificare la corrispondenza delle risultanze del bilancio d'esercizio alle scritture contabili, da cui emerge un patrimonio al 31.12.2024 di € 137.217.667,14, comprensivo dell'avanzo economico d'esercizio rilevato di € 2.891.414,80.

Il Collegio dei Revisori attesta:

- a) La conformità dei prospetti redatti secondo le forme richieste dal D.M. 27 marzo 2013 ai criteri indicati nelle note Mi.S.E. n. 148213 del 12.09.2013 e n. 50114 del 9.04.2015;
- b) La conformità del Rendiconto finanziario presentato dall'Ente allo schema previsto dalla circolare MiSE n. 50114 del 9.04.2015 (cfr. OIC n. 10) e dà atto della coerenza, nelle risultanze, del medesimo rendiconto finanziario con il conto consuntivo in termini di cassa;
- c) La conformità dei dati del bilancio d'esercizio con quelli delle scritture contabili e in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione;

d) L'avvenuta redazione dell'attestazione dei tempi di pagamento delle fatture resa ai sensi dell'art. 41 del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla Legge n. 89/2014 e come anche indicato dalla circolare n. 27 del 24.11.2014 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Viste le considerazioni e osservazioni che precedono, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio 2024.

Firenze, 16/04/2025

Dott.ssa Angela Lupo (Presidente)

Dott.ssa Fabiola Gallo (componente)

Dott. Roberto Franceschi (componente)

